



Determinazione Dirigenziale n° 181/2022

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE Proposta n° 67/2022

OGGETTO: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PARETI INTERNE AULE LABORATORI E PARTI COMUNI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI ED UFFICI PROVINCIALI. ZONE GEOGRAFICHE 1, 2, 3, 4 E 5. CIG Z5A350EF82 AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI I LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108, IN FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO "SOCIETÀ GENERALI COSTRUZIONI S.R.L." CON SEDE LEGALE IN TOSCOLANO MADERNO (BS)

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 09/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, corredato dei relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186/2021 del 15/06/2021, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.22 "Sicurezza e gestione edile e dei servizi di sicurezza dei fabbricati scolastici di istruzione superiore" SER.22.001 "Lavori da affidarsi in economia per urgenze ed attività varie";

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 976 del 03/07/2019, rettificata con determinazione n. 1157 del 02/08/2019, è stato disposto di conferire l'appalto "Lavori di manutenzione immobili scolastici e fabbricati provinciali 2019/2022. CIG: 7956186463" mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del citato Decreto 50/2016, da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo decreto, sino alla concorrenza dell'importo complessivo preventivato, pari ad € 18.000.000,00 Iva esclusa, di cui € 17.730.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 270.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, a prescindere dal ribasso percentuale offerto, dando atto che il ribasso stesso sarà applicato, all'atto della stipula dei singoli contratti applicativi, su tutti i prezzi unitari dell'Elenco Prezzi di cui agli elaborati progettuali;
- con determinazione dirigenziale n. 615/2020 del 27/05/2020 è stato disposto di provvedere all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei "Lavori di manutenzione degli immobili scolastici e dei fabbricati provinciali periodo 2019-2022 CIG: 7956186463" in favore dell'operatore economico "C.N. Costruzioni Generali S.p.A." con sede legale in Via Vigili del

Documento firmato digitalmente

Fuoco Caduti in Servizio, 10 a Modugno (BA) Codice fiscale/Partita Iva: 05931780729, che ha ottenuto un punteggio totale pari a punti 92,07, offrendo un ribasso percentuale applicato sull'elenco prezzi del 53,728%;

- il contratto d'accordo quadro è stato stipulato in data 30/07/2020, Repertorio Provinciale n. 37244;

Considerato che:

- è stato accolto dal TAR Lombardia, Sezione staccata di Brescia, con sentenza n. 903/2020 del 21/12/2020, il ricorso numero di registro generale 343 del 2020, proposto da Multi Manutenzione s.r.l. contro la Provincia di Brescia per l'annullamento, previa sospensione, della determinazione dirigenziale n. 615/2020 del 27/05/2020 e, per l'effetto, è stato disposto l'annullamento dell'atto citato e l'inefficacia del contratto stipulato nelle more del processo;
- con sentenza n. 199/2022 del 11/01/2022 il Consiglio di Stato, Sezione V, rigettando il ricorso principale e il ricorso incidentale proposti, rispettivamente, da "C.N. Costruzioni Generali S.p.A.", con sede legale in Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 10 a Modugno (BA) Codice fiscale/Partita Iva: 05931780729, e dalla Provincia di Brescia, ha confermato la sentenza resa dal TAR Lombardia Sezione staccata di Brescia, n. 903/2020 del 21/12/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 113/2022 del è stato disposto di prendere atto dell'annullamento dell'aggiudicazione disposta in favore di "C.N. Costruzioni Generali S.p.A.", con sede legale in Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 10 a Modugno (BA) Codice fiscale/Partita Iva: 05931780729, e della conseguente inefficacia del contratto per accordo quadro e dei singoli contratti applicativi, stipulati alla data dell'11/01/2022;
- con il medesimo atto è stato disposto di demandare alla Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza della Provincia di Brescia, l'espletamento dei conseguenti adempimenti, volti all'individuazione del nuovo operatore economico aggiudicatario;
- con determinazione dirigenziale del Settore della Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia n. 133/2022 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria esistente, proponendo l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico secondo classificato, costituendo RTI fra "Multi Manutenzione s.r.l." con sede legale in Via Merli n. 10 a Cusano Milanino (MI), Codice fiscale/Partita Iva: 10786530153, quale mandataria, "Ma.Mi. s.r.l." con sede legale in Lainate (MI), Codice fiscale/Partita Iva 08029180968, e "Gruppo Millepiani S.p.A." con sede legale in Via della Longura n. 21 a Misinto (MB), Codice fiscale/Partita Iva 02731550121, quale mandante, che ha ottenuto un punteggio totale pari a punti 88,244, offrendo un ribasso del 41,270%, dichiarando che i propri oneri della sicurezza aziendali sono pari ad € 157.000,00 e che i propri costi della manodopera sono pari a € 7.021.080,00;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere ad interventi manutentivi, indifferibili ed urgenti, presso alcuni istituti scolastici di competenza del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività scolastica in condizioni di sicurezza, nelle more dell'espletamento degli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto;

Dato atto che, a tal fine, i tecnici del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale hanno predisposto gli elaborati tecnici relativi all'intervento, per un importo stimato in € 18.233,20, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 1.000,00;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal

- 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”, novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
 - il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*” e “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e a) “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.” (...)*”;
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “**1.** *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2.* *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione,*

di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- l'art. 1 comma 3 del citato Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)”
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: “Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Ritenuto:

- in considerazione dell'importo preventivato, della necessità, indifferibilità ed urgenza di garantire la realizzazione degli interventi in tempi stretti e, infine, del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento dei lavori mediante selezione del contraente con la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement Sintel, dando atto che è consentito agli Enti attivi sulla stessa di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti peculiarità e caratteristiche degli operatori economici registrati nella sezione “Anagrafica” ed iscritti nella sezione “Elenco Fornitori Telematico – EFT”, rendendosi in tal modo disponibili quali soggetti da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e, per la fattispecie che qui rileva, per l'affidamento di lavori;
- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Considerato che in data 03/02/2022 è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura ID n. 150859520 ed in esito alla stessa, entro il termine fissato per il giorno 04/02/2022, h. 11,00, è pervenuta l'offerta da parte dell'operatore economico “Società Generali Costruzioni s.r.l.” con sede legale in Toscolano Maderno (BS), Via Aquilani, 8 Codice fiscale/Partita Iva: 02283220982, nella persona del legale rappresentante Sig. Ferruccio Benetelli, di ribasso dell'1,53% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 17.969,53, di cui € 16.969,53 per lavori ed € 1.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad Iva 22% pari ad € 3.953,30 per complessivi € 21.922,83;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnico-professionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 80 e

seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;

- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento nei confronti dell'operatore economico "Società Generali Costruzioni s.r.l." con sede legale in Toscolano Maderno (BS), Via Aquilani, 8 Codice fiscale/Partita Iva: 02283220982, a seguito di offerta di ribasso dell'1,53% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 17.969,53, di cui € 16.969,53 per lavori ed € 1.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad Iva 22% pari ad € 3.953,30 per complessivi € 21.922,83;

Ritenuto, per quanto premesso, in esito a procedura ID n. 150859520 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement "SINTEL" di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, di procedere all'affidamento diretto, ancorché non efficace, dei lavori "Interventi di sistemazione pareti interne aule laboratori e parti comuni presso gli istituti scolastici provinciali ed uffici provinciali. Zone geografiche 1, 2, 3, 4 e 5. CIG Z5A350EF82" in favore dell'operatore economico "Società Generali Costruzioni s.r.l." con sede legale in Toscolano Maderno (BS), Via Aquilani, 8 Codice fiscale/Partita Iva: 02283220982, a seguito di offerta di ribasso dell'1,53% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 17.969,53, di cui € 16.969,53 per lavori ed € 1.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad Iva 22% pari ad € 3.953,30 per complessivi € 21.922,83;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del Segretario Generale Protocollo Interno n. 227211/2021 del 27/12/2021 recante "Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici (Parte I: fasi della programmazione e progettazione) – aggiornamento."

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2021-2023, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021 del 26/03/2021;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte

1. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ancorché non efficace, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dei lavori "Interventi di sistemazione pareti interne aule laboratori e parti comuni presso gli istituti scolastici provinciali ed uffici provinciali. Zone geografiche 1, 2, 3, 4 e 5. CIG Z5A350EF82" in favore dell'operatore economico "Società Generali Costruzioni s.r.l." con sede legale in Toscolano Maderno (BS), Via Aquilani, 8 Codice fiscale/Partita Iva: 02283220982, a seguito di offerta di ribasso dell'1,53% sull'importo preventivato, per un importo determinato pertanto in € 17.969,53, di cui € 16.969,53 per lavori ed € 1.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad Iva 22% pari ad € 3.953,30 per complessivi € 21.922,83;
2. di impegnare la somma di € 21.922,83 alla Missione 04 Programma 02 Capitolo 1000377 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associando l'impegno all'obiettivo OBO.22/SER.22.001;

Documento firmato digitalmente

3. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Geom. Enrico Mosca, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
4. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Identificativo Gara CIG Z5A350EF82;
5. di dare atto che il presente provvedimento diverrà efficace a conclusione della verifica dei prescritti requisiti di legge in capo all'affidatario;
6. di dare infine atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 10-02-2022

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI